

Comune di Manno

Piano finanziario 2013 – 2016

Rapporto esplicativo

1. Premessa metodologica

La particolare situazione finanziaria del Comune di Manno ha indotto il Municipio ad allestire un documento di pianificazione finanziaria orientato ai particolari rischi e opportunità e alle specificità della struttura del bilancio e del conto di gestione corrente del Comune, rinunciando all'utilizzazione dei normali strumenti di pianificazione finanziaria.

Per questa ragione il documento di pianificazione finanziaria è orientato alle dimensioni determinanti dell'evoluzione finanziaria (ipotesi di sviluppo del gettito comunale, evoluzione dei contributi a favore di terzi) piuttosto che alla determinazione numerica dettagliata dell'evoluzione delle singole voci di spesa nel tempo. Con questo particolare approccio si vuole rendere evidente la dipendenza della situazione finanziaria attuale e futura del Comune dai fattori essenziali e favorire la discussione sulle questioni strategiche centrali.

Il presente documento è inoltre stato allestito senza far capo a consulenti esterni.

2. Principi e ipotesi adottate

Il periodo di pianificazione si estende fino al 2016. I dati fino al 2012 corrispondono ai dati di consuntivo. Il dato 2013 si riferisce al preventivo approvato dal Consiglio comunale.

Per le valutazioni che seguono è stato adottato il principio di mantenere inalterato al 60% il moltiplicatore politico d'imposta per tutto il quadriennio.

3. Spese correnti proprie

Sono state considerate spese correnti proprie le spese per principio influenzabili direttamente dal Municipio e/o dal Consiglio comunale. Per semplicità sono considerate tali tutte le spese relative ai gruppi 30, 31 e 32.

La tabella seguente riassume l'evoluzione di tali spese negli ultimi 4 anni (2009-2012) e la previsione di sviluppo per il periodo 2014-2016, calcolata sulla base di un aumento medio annuo dell'1% annuo per i soli gruppi 30 e 31.

TABELLA A

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
30 Personale	1'636'053	1'632'576	1'566'426	1'874'686	2'478'800	2'503'588	2'528'624	2'553'910
31 Beni e servizi	1'895'132	3'171'853	2'464'396	2'110'016	2'487'200	2'512'072	2'537'193	2'562'565
32 Interessi remuneratori	45'030	138'627	212'926	32'872	30'000	30'000	30'000	30'000
32 Interessi passivi					0	0	0	14'920
33 Perdite su debitori	12'132	49'167	24'770	51'705	30'000	30'000	30'000	30'000
Totale	3'588'347	4'992'223	4'268'518	4'069'279	5'026'000	5'075'660	5'125'817	5'191'395

La tabella A riassume l'evoluzione prevista delle spese correnti proprie. L'aumento globale dell'1% sul complesso dei gruppi 30 e 31 appare globalmente sufficiente a coprire gli oneri derivanti dall'adeguamento al rincaro. Non sono però previste estensioni significative dell'offerta (potenziamenti e/o nuove assunzioni, mandati esterni importanti).

La valutazione degli oneri per interessi passivi si fonda sull'entità dei finanziamenti da assumere per coprire i previsti disavanzi di gestione corrente e per coprire la quota degli investimenti netti non autofinanziati, mentre le perdite su debitori corrispondono alla valutazione delle perdite annuali su tasse e imposte sulla base del dato di preventivo per il 2013, senza considerare variazioni sull'accantonamento costituito a questo specifico scopo a bilancio.

4. Ricavi non fiscali

I ricavi non fiscali sono essenzialmente costituiti dai redditi patrimoniali, dalla fatturazione di servizi e prestazioni, dalle tasse, dalle multe e dagli emolumenti e dai ricavi da monopoli e concessioni.

Per semplicità sono considerati ricavi non fiscali tutti i ricavi contabilizzati nei gruppi 41, 42, 43, 44, 45 e 46. I ricavi tengono conto, nel gruppo 47, dello scioglimento annuo di un importo di fr. 1'500'000 a carico della riserva costituita nella legislatura scorsa. **Riserva di fr. 6'000'000 che alla fine del periodo di pianificazione (2016) risulterà di conseguenza integralmente utilizzata.**

In questo capitolo rientrano anche i ricavi derivanti dalle concessioni di privativa per la distribuzione di energia elettrica sul comprensorio comunale. Ricavi che in ampia misura verranno a cadere a partire dal 2014 a seguito della nota decisione del Tribunale federale sul ricorso inoltrato dal signor Giorgio Ghiringhelli. Ciò comporterà un'ulteriore riduzione dei ricavi quantificabile allo stato attuale delle conoscenze di ca. 3-400'000 franchi annui.

La tabella seguente riassume l'evoluzione di tali spese nel 2011/2012 e la previsione di sviluppo per il periodo 2013-2017.

TABELLA B

RICAVI	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
41 Regalie e concessioni	371'032	513'779	516'268	510'264	500'000	205'000	207'050	209'121
42 Redditi sostanza	492'950	547'748	528'179	448'771	319'000	322'190	325'412	328'666
43 Prestazioni, tasse, ecc.	916'769	816'924	807'568	966'251	1'265'500	1'278'155	1'290'937	1'303'846
44 Contr. senza fine spec.	8'225	47'034	121'943	189'456	3'300	3'333	3'366	3'400
45 Rimborso da enti	2'247	2'247	2'590	2'599	2'300	2'300	2'300	2'300
46 Contr. spese corr.	157'430	156'967	159'341	150'121	139'000	140'390	141'794	143'212
47 Contr. da riversare	0	0	0	0	1'500'000	1'500'000	1'500'000	1'500'000
Totale	1'948'653	2'084'699	2'135'889	2'267'462	3'729'100	3'451'368	3'470'859	3'490'544

La valutazione dei ricavi non fiscali tiene conto delle informazioni note al momento dell'allestimento di questo documento. Gli importi sono stati aumentati globalmente con un tasso medio dell'1% annuo.

5. Gettito fiscale

La valutazione del gettito fiscale costituisce il punto centrale della pianificazione finanziaria di medio termine. Il compito, di per sé già arduo e soggetto a numerosi fattori imponderabili, diventa ancor più impegnativo se si considera la particolarissima situazione del Comune di Manno.

Il gettito fiscale del nostro Comune è infatti generato nella misura di ca. il 75% (dato 2012, incluse le sopravvenienze) dalla presenza di persone giuridiche e solo nella misura del restante 25% dal gettito delle persone fisiche.

Per meglio inquadrare questa situazione basti dire che le proporzioni a livello dell'insieme dei comuni ticinesi sono praticamente invertite.

Altra particolarità per il nostro Comune è costituita dall'entità assoluta del gettito (risorse) fiscali procapite, che in base agli ultimi dati disponibili per l'anno 2009 ammontano a fr. 20'604, a fronte di una media cantonale di fr. 3'628. Una situazione di assoluta eccezionalità, che va sempre tenuta presente nell'esame della situazione e delle prospettive.

Un ultimo aspetto determinante ai fini della valutazione del gettito fiscale è quello relativo alla stratificazione dei contribuenti. A questo proposito, sulla base degli ultimi dati disponibili relativi all'anno 2009, si deve ricordare che:

- i primi 10 contribuenti persone giuridiche pagano circa fr. 8'800'000 di imposte comunali, pari all'82% del gettito comunale complessivo delle persone giuridiche;
- i primi 10 contribuenti persone fisiche pagano fr. 674'000 di imposte comunali, pari a circa il 15% del gettito comunale complessivo delle persone fisiche;
- il gettito fiscale procapite medio delle persone fisiche (base 100%) ammonta a fr. 3'475 e si situa sopra la media cantonale, pari a fr. 2'376;
- il gettito fiscale procapite medio delle persone giuridiche (base 100%) ammonta a fr. 15'122, mentre la media cantonale è pari a fr. 872.

Date queste premesse, e considerato come l'emissione d'acconto prevista per il 2013 è stata pari a fr. 7'700'000 ca. (di cui fr. 5'199'024 per le PG e fr. 2'498'784 per le PF), il Municipio reputa di poter adottare quale ipotesi base per la valutazione del gettito un importo annuo costante pari a fr. 9.3 milioni di franchi. Questa ipotesi corrisponde ad una valutazione ragionevole, ma non comprensiva di margini di riserva: ulteriori partenze di contribuenti importanti o riduzioni degli utili e/o dei redditi imponibili nel Comune possono quindi comportare una riduzione del dato effettivo per rapporto a questa ipotesi. A comprova di quanto esposto, si ricorda che l'ultimo accertamento di gettito – relativo all'anno 2010 – indica un gettito al 100 % pari a ca. 4'400'000 per le persone fisiche, risp. a ca. 12'000'000 per le persone giuridiche. Al 60 % ciò equivale a ca. 9.8 milioni di franchi di gettito, e questo prima delle difficoltà congiunturali che si sono riscontrate nel periodo 2011-2012.

A questo importo vanno aggiunti i seguenti ricavi fiscali supplementari, valutati complessivamente in fr. 2'530'000 determinati come segue:

- | | |
|--------------------------------------|---------------|
| - imposte alla fonte | fr. 2'000'000 |
| - imposte immobiliari comunali | fr. 500'000 |
| - imposta personale | fr. 20'000 |
| - altre imposte (donazioni, vincite) | fr. 10'000 |

La sintesi dell'ipotesi riguardante il gettito fiscale è evidenziata nella tabella seguente.

TABELLA C

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
40 Imposte	2'049'676	2'862'261	4'366'096	3'708'233	2'530'000	2'535'606	2'540'751	2'545'896

IPOTESI BASE	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Gettito PF	2'195'151	2'213'051	2'126'390	2'142'198	2'325'267	2'325'267	2'325'267	2'325'267
Gettito PG	5'830'829	6'166'840	5'964'410	5'084'372	7'006'308	7'006'308	7'006'308	7'006'308
Sopravvenienze	8'226'750	5'175'565	4'181'295	1'756'793	0	0	0	0
Totale	16'252'730	13'555'456	12'272'095	8'983'363	9'331'575	9'331'575	9'331'575	9'331'575

I dati relativi agli anni 2009-2010 sono dati praticamente definitivi (riservate le correzioni a conguaglio per le notifiche non ancora emesse), mentre il dato 2013 corrisponde all'ipotesi di preventivo. I dati 2011-2012 corrispondono per contro alle valutazioni allestite in sede di preventivo, corrette con le sopravvenienze già realizzate.

6. Spese correnti di terzi

Sono considerate spese correnti di terzi le spese derivanti da obblighi legali di livello cantonale o federale e pertanto non (direttamente) influenzabili dagli organi comunali. Per semplicità sono considerate tali le spese relative ai gruppi 35, 36 e 37.

La tabella seguente riassume l'evoluzione di tali spese per il 2011-2012 e la previsione di sviluppo per il periodo 2013-2016.

Data la sua rilevanza in termini assoluti, per il contributo di livellamento della potenzialità fiscale è stata allestita una tabella di dettaglio.

TABELLA D (senza contributo di livellamento della potenzialità fiscale)

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
35 Rimborsi enti pubblici	998'994	1'105'170	1'114'878	886'904	527'500	532'775	538'103	543'484
36 Contributi propri (-CL)	2'852'027	2'870'728	5'739'099	3'339'687	3'632'500	3'814'125	4'004'831	4'205'073
37 Riversamento contributi	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	3'851'021	3'975'898	6'853'977	4'226'591	4'160'000	4'346'900	4'542'934	4'748'557

Per meglio quantificare la dipendenza dell'evoluzione di tali spese per rapporto alle previsioni di gettito, nella tabella seguente è riassunta la prospettiva di evoluzione dei costi per il contributo di livellamento per rapporto allo scenario di costanza del gettito comunale d'imposta spiegato in precedenza.

TABELLA D.I (contributo di livellamento della potenzialità fiscale)

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Ipotesi base (ris.fiscali)	25'693'594	19'458'850	19'055'704	17'838'414	21'584'425	21'780'639	21'423'774	21'284'376
Contributo di livello	4'261'159	4'949'646	5'065'858	5'283'810	5'516'336	5'702'408	5'340'399	5'195'855

La tabella D.I evidenzia in modo assai esplicito sia l'entità assoluta del contributo di livellamento, sia la particolare dinamica temporale di sviluppo del medesimo. Il fatto che il contributo sia determinato con uno sfasamento temporale del gettito di 3 anni, fa sì che anche in presenza di un gettito fiscale in forte calo (in valori assoluti) dal 2009 in poi, il contributo diminuisca in misura solo molto leggera (nonostante una diminuzione del gettito in 4 anni di ca. 7 milioni di franchi a fronte di un aumento del contributo che continuerà fino al 2014 !).

Si segnala che l'entità del contributo può essere modificata da decisioni comunali solo tramite un aumento del moltiplicatore politico oppure tramite una riduzione del gettito fiscale procapite (ciò che si sarebbe ottenuto mediante l'aggregazione con il Comune di Alto Malcantone, come noto caduta in votazione popolare nel 2011).

7. Politica d'ammortamento

Tenuto conto dei dati e delle considerazioni di cui ai precedenti capitoli 3. – 6., il risultato intermedio (senza ammortamenti amministrativi ordinari) del conto di gestione corrente si presenta come da tabella seguente.

TABELLA E

IPOTESI BASE A	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Costi monetari	11'700'527	13'917'767	16'188'352	13'579'679	14'702'336	15'124'968	15'009'149	15'135'806
Ricavi	20'251'059	18'502'416	18'774'080	14'959'058	15'590'675	15'318'549	15'343'184	15'368'015
Risultato	8'550'532	4'584'649	2'585'728	1'379'379	888'339	193'581	334'035	232'209

Per poter determinare l'impatto finanziario della politica d'investimento il Municipio ha suddiviso le opere d'investimento auspiccate in tre categorie A, B e C. Nella categoria A sono stati considerati gli investimenti da portare a termine prioritariamente entro l'orizzonte di legislatura. Nella categoria B sono stati inseriti gli investimenti la cui realizzazione è pure auspicata entro l'orizzonte 2016, ma con carattere non prioritario e/o con potenziali rischi procedurali che potrebbero mettere in forse la realizzazione entro tale termine. Nella categoria C infine sono stati inseriti investimenti auspicabili a medio-lungo termine, il cui impatto finanziario (in termini di interessi passivi e ammortamenti) non è ragionevolmente prevedibile prima del 2017.

Assumendo un volume d'investimento netto annuo complessivo per il periodo 2013-2016 di 12.783 mio. di franchi, ripartito in una tranche "A" di investimenti prioritari quantificata in 8.266 mio di franchi e una tranche "B" quantificata in 4.517 mio. di franchi ed ipotizzando un volume d'ammortamenti amministrativi ordinari pari a 6.478 mio. di franchi appare plausibile coprire il fabbisogno d'investimento prioritario (investimenti "A") con un aumento del debito pubblico di ca. 6'617'000 franchi, chiudendo il conto di gestione corrente con perdite cumulate di oltre 4.830 milioni di franchi, cui si aggiunge il già citato scioglimento di riserve per 6 milioni di franchi. La tranche d'investimento "B", sempre che possa venir realisticamente realizzata, andrebbe per contro integralmente finanziata con finanziamenti di terzi e comporterebbe un corrispondente aumento del debito pubblico.

La sola realizzazione degli investimenti di priorità A appare di conseguenza un risultato assai impegnativo, che avrà quale conseguenza la riduzione del capitale proprio dai ca. 12.8 milioni di fine 2012 ai poco meno di 8.0 milioni a fine 2016.

Il Municipio reputa peraltro che tutte le eventuali sopravvenienze fiscali eccedenti la valutazione esposte nella tabella C debbano essere prioritariamente destinate ad ammortamenti straordinari (al netto di eventuali maggiori costi per spese di terzi) come già praticato nelle scorse due legislature. Qualora dovessero risultare sopravvenienze d'imposta consistenti, sarà quindi possibile

- coprire l'importo non autofinanziato della tranche "A", e/o
- anticipare la realizzazione di investimenti della tranche "B" per un importo corrispondente agli ammortamenti straordinari, realizzando opere non strettamente prioritarie, ma preparate in anticipo per la realizzazione.

8. Investimenti

Richiamato quanto esposto al precedente paragrafo 7, il Municipio ha allestito un piano delle opere per il periodo 2013/2014-2017 suddiviso in due gruppi A e B. Gli importi globali permettono di elaborare due scenari di risultato, considerando l'importo A e l'importo A+B. A titolo indicativo si è inoltre allestito un elenco indicativo delle opere.

La tabella allegata al presente rapporto sintetizza le diverse opere attribuite alle diverse categorie. La categoria C si riferisce ad interventi previsti oltre l'orizzonte temporale del 2017.

L'elenco che precede ("A+B") rappresenta l'assoluto massimo ipotizzabile entro l'orizzonte 2016: ciò essendo la realizzazione degli investimenti anche limitata da oggettivi limiti di capacità (e non solo da limiti finanziari).

A titolo di raffronto, la tabella seguente riporta l'attività d'investimento e l'evoluzione della sostanza ammortizzabile per il periodo 2000 – 2012.

TABELLA F

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Investimenti netti	2'612'480	1'307'651	2'612'480	2'452'758	28'089'114	1'602'383	874'221
Sostanza 1.1.	14'811'709	11'974'654	8'832'003	9'498'003	10'745'335	8'636'003	8'397'592

	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Investimenti netti	1'772'139	2'863'653	7'472'989	3'807'603	4'851'747	3'682'539
Sostanza 1.1.	7'487'003	785'004	1'259'005	899'005	715'005	2'655'005

La tabella seguente mostra l'evoluzione della sostanza ammortizzabile registrata a bilancio e gli ammortamenti amministrativi ordinari valutati ad un tasso medio del 10%. Ciò considerando sia lo scenario di sola realizzazione degli investimenti prioritari "A", sia lo scenario massimo di una realizzazione totale degli investimenti "A+B".

TABELLA G

SCENARIO A	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Sostanza 1.1.	1'253'005	899'005	710'005	2'655'005	5'594'005	9'034'769	9'638'990	8'536'747
Investimenti netti	7'672'989	3'807'603	4'851'747	4'151'578	5'120'000	2'446'000	500'000	200'000
Ammortamenti	8'032'989	3'991'603	436'747	890'578	1'679'236	1'841'778	1'602'243	1'355'476

SCENARIO B	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Sostanza 1.1.	1'253'005	899'005	710'005	2'655'005	5'594'005	9'114'769	13'621'590	12'243'077
Investimenti netti	7'672'989	3'807'603	4'851'747	4'151'578	5'220'000	6'763'000	600'000	200'000
Ammortamenti	8'032'989	3'991'603	436'747	890'578	1'699'236	2'256'178	1'978'513	1'679'780

9. Sintesi dei risultati

Le tabelle seguenti riassumono l'evoluzione della situazione finanziaria prevista per l'ipotesi base differenziando inoltre nelle varianti A (solo investimenti "A") e B (investimenti "A e "B").

TABELLA H.A Ipotesi base gettito, investimenti e ammortamenti A

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Costi monetari	11'700'527	13'917'767	16'188'352	13'579'679	14'702'336	15'124'968	15'009'149	15'135'806
Ammortamenti	8'032'989	3'991'603	436'747	890'578	1'679'236	1'841'778	1'602'243	1'355'476
Ricavi	20'251'059	18'502'416	18'774'080	14'959'058	15'590'675	15'318'549	15'343'184	15'368'015
Risultato	517'543	593'045	2'148'981	488'800	-790'898	-1'648'197	-1'268'208	-1'123'267

Si tratta dello scenario base con il livello d'investimento più plausibile.

TABELLA H.B Ipotesi base gettito, investimenti e ammortamenti A+B

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Costi monetari	11'700'527	13'917'767	16'188'352	13'579'679	14'702'336	15'124'968	15'009'149	15'135'806
Ammortamenti	8'032'989	3'991'603	436'747	890'578	1'679'236	1'841'778	1'602'243	1'355'476
Ricavi	20'251'059	18'502'416	18'774'080	14'959'058	15'590'675	15'318'549	15'343'184	15'368'015
Risultato	517'543	593'045	2'148'981	488'800	-790'898	-1'648'197	-1'268'208	-1'123'267

TABELLA I Evoluzione indicatori finanziari, scenario base, investimenti A+B

SCENARIO B	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Copertura spese correnti	2.62%	3.31%	12.93%	3.38%	-4.94%	-11.97%	-9.96%	-8.95%
Ammortamenti	90.00%	84.81%	7.85%	13.08%	15.71%	14.21%	13.91%	13.50%
Quota degli interessi	-2.21%	-2.21%	-1.68%	-2.78%	-1.85%	-1.78%	-1.58%	-1.43%
Quota oneri finanziari	37.46%	19.36%	0.65%	3.17%	9.05%	12.95%	11.32%	9.50%
Grado autofinanziamento	111.44%	120.41%	53.29%	33.23%	17.02%	2.57%	46.82%	84.11%
Capacità autofinanziamento	42.22%	24.78%	13.77%	9.22%	5.70%	1.13%	1.83%	1.09%
Quota degli investimenti	39.61%	21.48%	23.06%	23.41%	26.20%	30.87%	3.83%	1.30%
Quota di CP	48.90%	59.41%	52.91%	55.49%	62.02%	51.71%	46.18%	41.12%
Invest. netto pro-capite	6'153	3'022	3'894	3'277	4'091	5'264	464	154
Autofinanz. pro-capite	6'857	3'639	2'075	1'089	696	135	217	129
Debito pubblico	-8'697'253	-9'479'298	-9'683'279	-7'233'079	-2'901'418	3'688'079	4'007'185	4'038'965
Debito pubblico pro-capite	-6'975	-7'523	-7'771	-5'709	-2'274	2'871	3'097	3'100

TABELLA L.A Evoluzione capitale proprio (investimenti "A")

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Capitale proprio al 1.1.	9'078'715	9'596'258	10'189'303	12'338'284	12'827'084	12'036'187	10'387'990	9'119'782
Risultato d'esercizio	517'543	593'045	2'148'981	488'800	-790'898	-1'648'197	-1'268'208	-1'123'267
Capitale proprio al 31.12.	9'596'258	10'189'303	12'338'284	12'827'084	12'036'187	10'387'990	9'119'782	7'996'515

TABELLA L.B Evoluzione capitale proprio (investimenti "A+B")

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Capitale proprio al 1.1.	9'078'715	9'596'258	10'189'303	12'338'284	12'827'084	12'016'187	9'933'511	8'235'892
Risultato d'esercizio	517'543	593'045	2'148'981	488'800	-810'898	-2'082'676	-1'697'619	-1'511'559
Capitale proprio al 31.12.	9'596'258	10'189'303	12'338'284	12'827'084	12'016'187	9'933'511	8'235'892	6'724'333

TABELLA M.A Evoluzione liquidità e indebitamento oneroso verso terzi (investimenti "A")

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Fabbisogno liquidità	-877'543	-777'045	2'266'019	2'772'200	7'161'661	3'752'419	1'665'965	1'467'791
Liquidità	17'190'716	14'401'746	15'261'535	11'929'917	4'768'255	1'015'837	-650'128	-2'117'919

TABELLA M.B Evoluzione liquidità e indebitamento oneroso verso terzi (investimenti "A+B")

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Fabbisogno liquidità	-877'543	-777'045	2'266'019	2'772'200	7'261'661	8'089'497	1'819'106	1'531'780
Liquidità	17'190'716	14'401'746	15'261'535	11'929'917	4'668'255	-3'421'242	-5'240'348	-6'772'127

TABELLA N.A Evoluzione debito pubblico e debito pubblico procapite (investimenti "A")

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Debito pubblico	-8'697'253	-9'479'298	-9'683'279	-7'233'079	-3'001'418	-748'999	-583'034	-615'243
Debito pubbl. pro-capite	-6'975	-7'523	-7'771	-5'709	-2'352	-583	-451	-472

TABELLA N.B Evoluzione debito pubblico e debito pubblico procapite (investimenti "A+B")

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Debito pubblico	-8'697'253	-9'479'298	-9'683'279	-7'233'079	-2'901'418	3'688'079	4'007'185	4'038'965
Debito pubbl. pro-capite	-6'975	-7'523	-7'771	-5'709	-2'274	2'871	3'097	3'100

10. Conclusioni

In conclusione il Municipio ritiene di poter affermare che, sulla base dello scenario di base (gettito costante), appare – a determinate condizioni - ancora immaginabile realizzare il pacchetto d'investimenti prioritari "A" mantenendo il debito pubblico entro limiti ancora accettabili, mantenendo inalterato il livello del moltiplicatore politico al 60%. Ciò comporta però il consumo del capitale proprio in ragione di circa 4.8 milioni di franchi, che nel 2016 dovrebbe ammontare a circa 8 milioni di franchi, e l'integrale utilizzazione della riserva di fr. 6 milioni di franchi entro la fine del 2016.

Eventuali investimenti supplementari inseriti nella categoria B potranno se del caso essere anticipati, realizzati e finanziati attingendo ad eventuali sopravvenienze d'imposta non computate (perché non computabili) in queste valutazioni.

Questi risultati sono però possibili come già detto consumando integralmente la riserva di 6 milioni di franchi accumulata negli anni scorsi e riprendendo una politica d'indebitamento verso terzi, che peserà in futuro sulla gestione corrente del Comune in termini di interessi passivi crescenti. A fine 2016 l'indebitamento verso terzi potrebbe raggiungere i 2.2 milioni (con la realizzazione degli investimenti A), rispettivamente 6.8 milioni (con la realizzazione degli investimenti A+B).

A fine 2012 il Comune per contro non aveva impegni finanziari a medio-lungo termine verso terzi.

Queste considerazioni devono essere lette tenendo presente anche due altre possibili piste d'intervento: una riduzione dei costi di gestione corrente e una modifica del moltiplicatore politico d'imposta. Si tratta di scelte difficili, che dovranno essere attentamente ponderate di volta in volta, considerando sia lo sviluppo congiunturale che i cambiamenti nei rapporti operativi e finanziari nei rapporti tra Confederazione, Cantone e Comuni. Prova della complessità di queste decisioni è il fatto che quasi la metà dei costi correnti del Comune è legata a contributi perequativi che possono essere influenzati da scelte di moltiplicatore (che permettono contemporaneamente di aumentare i ricavi e contemporaneamente di ridurre le spese).

In conclusione un ulteriore aspetto va ribadito a scanso di equivoci: le difficoltà oggettive che si prospettano in campo finanziario nel futuro prossimo non sono la conseguenza della politica d'investimento realizzata nel recente passato – politica d'investimento che è stata ampiamente autofinanziata e che non ha comportato l'assunzione di un solo franco di debito – ma è invece la conseguenza di un rapido peggioramento del gettito fiscale delle persone giuridiche che tra il solo 2009 e 2010 è passato da ca. 18.8 milioni a ca. 12 milioni di franchi (base 100 %). Una riduzione secca di circa il 33 %, che non era – in queste dimensioni – prevedibile.

PER IL MUNICIPIO

<p>Il Sindaco</p>  <p>Fabio Giacomazzi</p>		<p>Il Segretario</p>  <p>Paolo Vezzoli</p>
---	---	--

Manno, 15 maggio 2013
risoluzione n. 288/13.5.2013

Allegata tabella investimenti

ELENCO INVESTIMENTI

Opere in corso	Credito	Da utilizzare	Priorità A	Priorità B	Priorità C
Risanamento centro comunale	3'000'000.00	662'228.19	660'000		
Misurazione ufficiale	503'000.00	97'000.00			97'000
Sistemazione parchi giochi	255'000.00	101'159.30	100'000		
Sistemazione incrocio Suglio	1'000'000.00	982'659.70	980'000		
Sistemazione Via Boschetti-Via Grumo	1'300'000.00	155'461.82			150'000
Autosilo "Nella Valle"	4'940'000.00	2'702'669.60	2'700'000		
Progetto Tram	700'000.00	700'000.00	700'000		
Acqua potabile zona Suglio	500'000.00	479'927.75	480'000		
Canalizzazioni zona Suglio	1'300'000.00	1'233'288.60	1'230'000		
Canalizzazione "Nella Valle"	215'000.00	215'000.00	215'000		
Sistemazione fiume Vedeggio	1'113'840.00	182'550.00	183'000		
Pianificazione "Bellavista"	30'000.00	18'259.95	18'000		
Acquisto boschi	200'000.00	169'277.15			170'000
Totale opere in corso	15'056'840.00	7'699'482.06	7'266'000	0	417'000

Opere votate da iniziare	Credito	Priorità A	Priorità B	Priorità C
Via Norello	307'000.00		307'000	
Via Carà	568'000.00	568'000		
Piazza Fontana	710'000.00		710'000	
Piazza Bironico	750'000.00			750'000
Inserimento urbanistico incrocio Suglio	1'000'000.00			1'000'000
Acqua potabile zona PCC	800'000.00			800'000
Canalizzazioni zona PCC	4'000'000.00			4'000'000
Totale opere da iniziare	8'135'000.00	568'000	1'017'000	6'550'000

Opere da votare (MM licenziati)	Credito	Priorità A	Priorità B	Priorità C
Risanamento tetto SI1	192'000.00	192'000		
Credito quadro PECO	200'000.00	200'000		
Sistemazione Strada Regina (Pontive)	90'000.00	90'000		
Totale opere da votare	482'000.00	482'000	0	0

Opere previste	Credito	Priorità A	Priorità B	Priorità C
Aggiornamento PR	150'000.00	150'000		
Percorsi pedonali e ciclabili	400'000.00	400'000		
Posteggi pubblici	300'000.00	300'000		
Manutenzione straordinaria SI 1	300'000.00		300'000	
Acquisizione terreni	3'000'000.00		3'000'000	
Opere completamento PGS	200'000.00	200'000		
Opere manutenzione stradale straordinarie	200'000.00	200'000		
Sistemazione Ronco Do	200'000.00		200'000	
Valorizzazione comparto ex Bellavista	50'000.00	50'000		
Sistemazione percorso Mondadiscio	50'000.00	50'000		
Prolungamento ripari fonici				ND
Passerella Manno-Cadempino				ND
Costruzione rete tram Luganese				ND
Sistemazione area ex Bellavista				ND
Centrale teleriscaldamento centro comunale				ND
Riscatto strade private "Tarchini"				ND
Opere urbanizzazione PCC				ND
Risanamento energetico centro comunale				ND
Totale opere previste	4'850'000	1'350'000	3'500'000	0

Totale complessivo		9'666'000	4'517'000	6'967'000
Scioglimento accantonamenti		-1'400'000		